

Sport

La Coppa Davis nella capitale

Mercoledì l'insalatiera ha fatto tappa nella Città dei castelli, tanti gli appassionati presenti all'evento, organizzato dal Tennis Club Bellinzona

► Un'occasione più unica che rara; poter vedere, toccare e farsi immortalare con la Coppa Davis, recentemente vinta da Federer, Wawrinka, Chiudinelli e compagni. Mercoledì il trofeo ha fatto tappa a Bellinzona e noi di Popolo e Libertà abbiamo incontrato Stefano Brunetti, presidente del Tennis Club Bellinzona.

Ci dica quale scopo vi siete prefissati per questo evento?

A dir la verità gli scopi erano molteplici. Dapprima con la Coppa Davis abbiamo voluto fortemente un testimonial nella persona del simpaticissimo **Marco Chiudinelli** accompagnato da 4 dei migliori talenti del tennis ticinese, Susan Bandecchi, Kim Fontana, Roberto Maiga e Gabriele Moghini. Con la conferenza stampa del mattino abbiamo festeggiato il grande successo del novembre scorso ma con una lettura dello stato del tennis svizzero in prospettiva futura, Roger e Stan the Man non sono più giovanissimi e hanno altri traguardi davanti a loro. Grazie al contributo dei giovani atleti abbiamo potuto farci un'idea dei pregi e dei difetti del movimento cantonale e tratto degli insegnamenti utili per migliorare il lavoro a livello di club e Associazione regionale. Marco Chiudinelli ha da parte sua dato dei buoni consigli per come gestire ottimamente una carriera da professionista. Nel pomeriggio, oltre che far "battezzare" 4 dei nuovi campi Red Plus, abbiamo dato stimoli di motivazione importantissimi ai nostri mini campioni e permesso a tutti quelli che lo volevano di farsi immortalare con l'"insalatiera" e anche con le star presenti sul posto.

E come è andata?

Sinceramente senza voler vantarmi abbiamo addirittura superato le più rosee previsioni. La conferenza stampa è stata un successo per la qualità delle tematiche sollevate. L'attività pratica sui campi con Chiudinelli che ha praticamente messo in permanenza a disposizione se stesso e la sua personale mini coppa a tutti quanti la volessero avere per

la classica foto di rito, è stata apprezzatissima. I nostri giovani hanno avuto come sparring partner i giovani talenti del tennis ticinese citati in precedenza. I nuovissimi campi hanno convinto già dal primo giorno.

Il Tennis Club Bellinzona è nato il 9 giugno del 1987 dalla fusione del Tennis Club Colombaia e del Tennis Club Palestra, i due club cittadini che dal 1985 condividevano gli spazi del Centro Tennistico Comunale di via Brunari che, con i suoi 8 campi, è uno dei più grandi del Cantone Ticino. Bisogna sottolineare che la fusione delle due società non è stata facile da raggiungere dato che ognuna aveva dietro di sé un marcato passato storico.

Ci può dire lo stato di salute del tennis ticinese?

Non vorrei dare l'impressione di quello che, dopo un anno e mezzo di presidenza e 4 anni di attività agonistica, viene a sparare sentenze. Io, come faccio sempre, ho fatto un'analisi basata su verifiche fatte personalmente e ho soprattutto ascoltato e dialogato con molta gente, a partire dagli addetti ai lavori, colleghi presidenti, giocatori di tutti i livelli e estrazioni e non da ultimo chi si occupa della parte logistica, che è strettamente collegata con la pratica del tennis.

Il movimento cantonale esce da una fase quantomeno difficile con il fallimento di varie iniziative volte a creare un academy. Ora con il nuovo comitato dell'Associazione regionale tennis Ticino sono convinto che le prospettive siano migliori. Ovviamente per realizzare gli obiettivi di garantire il miglior sostegno al lavoro dei club e anche il sostegno necessario ai talenti, che si vogliono confrontare con il tennis a livello nazionale e internazionale, serve tempo e tranquillità. A livello club dobbiamo sforzarci di garantire a tutti una formazione di base buona e nel contempo garantire ai più bravi di intensificare la formazione e poter affrontare nuove sfide. Alla fine lo scopo è invogliare allo sport e avere piacere a praticarlo. In questo ambito attenti a non dimenticare gli adulti (la maggior parte dei tennisti in svizzera fa parte della fascia over 45!) e anche chi deve convivere con han-



dicat di vario genere. L'insegnamento deve essere basato su metodiche e programmi strutturati e completi. Non c'è nessun spazio per l'improvvisazione pena l'abbandono da parte dei giovani della pratica dello sport.

E al Tennis Club Bellinzona (TCB) come procedete?

Da subito a livello comitato abbiamo deciso di introdurre la figura nuova di direttore sportivo che ha la funzione di capo dei maestri e monitori, di colui che definisce l'applicazione delle nuove metodiche dell'insegnamento del tennis e di chi organizza tutte le attività legate alla formazione. Abbiamo avuto la fortuna di trovare l'uomo giusto nella persona di Fabien Guillot che porta con sé una grande esperienza acquisita a Parigi e che ha iniziato il suo lavoro nell'agosto dello scorso anno. Ebbene credetemi al TCB si respira già aria nuova e abbiamo un incremento delle iscrizioni a ogni tipo di corso. Con grande soddisfazione sottolineo che da poco abbiamo una giovanissima promessa di appena 4 anni e mezzo.

Abbiamo inoltre ottimizzato il lavoro di comitato con riunioni mensili e mirate, un ringiovanimento dei membri e tenendo giustamente conto delle necessità comunicate dalla base. Da inizio aprile potremo disporre, grazie agli investimenti stanziati dal comune e da contributi del club, di 6 nuovissimi campi da tennis dell'ultima generazione in terra rossa Red Plus. A breve istruiremo dapprima gli operai del

comune poi i maestri e a cascata tutti gli utenti all'utilizzo corretto e al rispetto dei nuovi campi, importantissimo al fine di garantire la qualità dei campi sul lungo periodo. In inverno (ottobre - fine marzo) abbiamo già dal 2008 in poi 2 palloni pressostatici che ci consentono di giocare su 4 campi e sulle stesse superfici usate in estate. Entro fine anno il comune effettuerà il rinnovamento di tutti gli spogliatoi lato est del centro. A Bellinzona abbiamo oggi condizioni ottimali per praticare il tennis e anche tariffe estremamente concorrenziali rispetto agli altri club rimaste invariante malgrado il restyling non certo gratuito effettuato. Comunico a tutti gli appassionati che fino alla fine di marzo chi ha un login sulla piattaforma di prenotazione su www.tcbellinzona.ch potrà eccezionalmente giocare gratuitamente sui campi 1-2-7-8.

Per la stagione corrente abbiamo previsto il 18 aprile la cerimonia ufficiale per i festeggiamenti del 30° del centro tennistico, l'inaugurazione ufficiale dei nuovi campi e l'apertura della stagione estiva. A fine aprile il frequentatissimo torneo "Tre Castelli" e da inizio maggio parteciperemo con ben 13 squadre agli Interclub.

Invito tutti a visitarci e scoprire con i propri occhi l'offerta che il nostro club vi mette a disposizione della popolazione tutta.

Intervista a cura di Michele Romagnoli